GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 119 — 20 maggio 1882

PARTE UFFICIALE

Il Numero **719** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, *interim* del Tesoro,

Vista la tabella dei beni non destinati per la loro natura e provenienza a far parte del Demanio pubblico, composta di 138 articoli, per il complessivo valore di lire 29,190 41 (lire ventinovemilacentonovanta e centesimi quarantuno);

Visto l'articolo 13 della legge 22 aprile 1869, num. 5026, e l'art. 52 del regolamento approvato col R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852;

Ritenuto che l'alienazione di tali beni mentre torna utile all'Erario non pregiudica affatto l'interesse pubblico, nè i diritti dei terzi;

Sentito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, del complessivo valore di lire 29,190 41 (lire ventinovemilacentonovanta e centesimi quarantuno).

Art. 2. L'alienazione si farà con le norme stabilite dal R. decreto 30 maggio 1875, n. 2160 (Serie 3ª).

Art. 3. È approvato il contratto 4 agosto 1881, stipulato in forma pubblica amministrativa presso la Prefettura di Novara, per la vendita dei terreni compresi nel tracciato della ferrovia abbandonata Gozzano-Alzo, per il prezzo di lire 4188 22, a favore dei signori Fraviga Alfonso e Gola-Viarana conte Alfonso.

Art. 4. È approvato l'atto 20 settembre 1881, stipulato nell'uffizio del registro di Pergola (provincia di Pesaro), portante vendita al signor Ubaldo Bombagi del fu Francesco, di un fabbricato minacciante rovina, situato in detta città, via Giannini, al civico n. 10[128, riportato in catasto al n. 27 di mappa, del reddito imponibile di lire 6562, per il prezzo di lire 95 (lire novantacinque).

Art. 5. È approvato l'atto 16 agosto 1881, a rogito Lupi, portante cessione di alcuni terreni demaniali ad uso ferroviario lungo il tronco Bergamo-Rovato, in comune di Grumello del Monte, al Comitato di liquidazione delle F. A. I., per il prezzo di lire 375 28.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1882.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

TABELLA *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico, da alienarsi in conformità del disposto dell'articolo* 13 *della legge* 22 *aprile* 1869, *numero* 5026.

(Articoli n. 138, pel prezzo d'estimo di lire 29,190 41).

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		*Ettari*	*Are*	*Cent.*	*Mill.*	
1	Alessandria	Cassinelle	Terreni in regioni Bricefrasso e Cassa d'Asino, descritti in mappa ai numeri 379, 380, 381 e 513, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Ivaldi Andrea . . . . (Da vendersi a trattativa privata a Ivaldi Francesco).	23	22	70	»	100 »
2	Ancona	Castelfidardo	Fondo urbano in contrada Borgo Santa Lucia, al civico n. 312, descritto in mappa al n. 268, sezione A, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Fabi Giovanni	»	»	»	»	36 93
3	Id.	Agngliano (Casteldernilio)	Fondo urbano in contrada Corso, al civico n. 73, descritto in mappa al n. 258 in parte, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Grilli Gennaro . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	104 76
4	Aquila	Petrella Salto	Fondo rustico in contrada Calledani, descritto in mappa all'articolo 1744 S. A. N. 310, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Brunelli Luigi . .	»	14	»	»	514 »
5	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Costa, descritto in catasto all'articolo 1744, numero di mappa 592 S. A., pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Brunelli Luigi	»	14	»	»	280 50
6	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Vorga, descritto in catasto all'articolo 1744, numero di mappa 693 S. A., pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Brunelli Luigi	»	10	50	»	200 »
7	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Cascina, descritto in catasto all'articolo 1744, numero di mappa 768 S. A., pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Brunelli Luigi	»	19	60	»	360 »
8	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Capo d'Arco, descritto in catasto allo articolo 1744 S. A., numero di mappa 770, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Brunelli Luigi	»	28	»	»	760 »
9	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Campitello, descritto in catasto allo articolo 1744 S. A., numero di mappa 1020, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Brunelli Luigi	»	91	»	»	200 »
10	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Verga, descritto in catasto all'articolo 1744, sez. A, numero di mappa 1316, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Brunelli Luigi	»	52	50	»	1000 »
11	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Vorga, descritto in catasto all'articolo 1744, sez. A, numero di mappa 1317, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Brunelli Luigi	»	21	»	»	200 »
12	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Verga, descritto in catasto all'articolo 1744, sez. A, numero di mappa 1345, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Brunelli Luigi	»	42	»	»	237 »
13	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Castagnetello, descritto in catasto all'articolo 1744, sezione A, numero 1329, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Brunelli Luigi.	»	7	»	»	700 »

N° d'ordine	SITUAZIONE — Provincia	SITUAZIONE — Comune	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, confini, numeri di mappa e provenienza degli immobili	Superficie in misura metrica — Ettari	Are	Cent.	Mill.	Prezzo che deve servir di base pella vendita
14	Aquila	Petrella Salto	Fondo rustico in contrada Callefiadone, descritto in catasto all'articolo 1744, sezione D, num. 14, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Brunelli Luigi.	»	»	11	76	300 »
15	Brescia	Vobarno	Fondo rustico in contrada Negliane, descritto in catasto al numero di mappa 4123, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Battista Bavera ed altri	»	42	50	»	46 41
16	Id.	Brescia	Spalti già fortificati in luogo detto Valletta, sul colle Cidneo, proveniente dal Demanio Pubblico . . . . (Da vendersi a trattativa privata al comune di Brescia).	6	92	30	»	1600 »
17	Cagliari	Tertenia	Fondi rustici in contrada S'arai de Calafrigus, su Canali, su Morroni Paula, Re Cerbus e Duande Parda, descritti in catasto ai numeri di mappa 1218, fraz. X; n. 670 1[2, frazione N; 581 e 541, fraz. I e N; 508 1[2, fraz. C, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Floris Giuseppa . . . . (Da retrocedersi a Piroddi Giosuè).	7	54	86	»	497 34
18	Id.	Sinnai	Fondi rustici in contrada Monte Eccas, descritti in mappa al numero 6728, frazione R, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rubiu Barbara. .	4	»	»	»	66 24
19	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Cabizzali, descritto in mappa al numero 220, frazione A, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Uda Castangia Giuseppe.	»	8	»	»	52 40
20	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Sa Suergia, descritto in catasto al numero di mappa 6660 XXXII, frazione R, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Piano Barbara.	6	76	»	»	63 01
21	Id.	Maracalagonis	Fondo rustico in contrada Monti Paulis, descritto in mappa al n. 4922, frazione G, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pillesi Dejana Vincenza maritata Cocco	66	60	»	»	329 90
22	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Riu Loi, descritto in mappa al numero 1751, frazione I, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Meddus Broi Raimondo . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	1	50	»	»	24 50
23	Id.	Quartu Sant'Elena	Fondo rustico in contrada Santu Anastasio, descritto in mappa al n. 7512, frazione Q, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Medardo Corda Giovanni . . . . (Da vendersi a Vacca Antonio).	»	16	»	»	35 »
24	Caserta	Pontecorvo	Fondo urbano in via di Sopra, descritto in mappa al num. 526, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Panella Giuseppe e Maria Grazia	»	»	»	»	37 29
25	Id.	Carinola	Fondo rustico in contrada Cerqualonga, descritto in catasto all'articolo 3552, sezione D, numeri di mappa 1545, 1546 e 1547, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Prata Rocco . . . . (Da vendersi agli eredi dell'espropriato).	5	31	45	»	480 66
26	Id.	Lenola	Fondo rustico in contrada San Niccola, descritto in catasto all'articolo 381 S, e numero 58 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 dal Monastero di San Domenico di Lenola	»	»	»	»	111 »
27	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Corotondo, descritto in catasto all'articolo 381, sezione E, num. 364, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 dal Monastero di San Domenico di Lenola	»	»	»	»	370 20

Nº d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
28	Caserta	Lenola	Fondo rustico in contrada Dietro il Colle, descritto in catasto all'articolo 381, sez. E, n. 44, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dal Monastero San Domenico di Lenola	»	»	»	»	148 20
29	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada detta Casa Pascale, descritto in catasto all'articolo 381, sez. E, n. 668, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dal Monastero San Domenico in Lenola	»	»	»	»	211 20
30	Id.	Id.	Fondo rustico in luogo detto Casa Pascale, descritto in catasto all'articolo 381, sez. E, nn. 652 e 653, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dal Monastero di San Domenico di Lenola.	»	»	»	»	220 20
31	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Cavaliere, descritto in catasto all'articolo 381, sez. E, n. 373, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dal Monastero San Domenico in Lenola	»	»	»	»	211 20
32	Id.	Pontecorvo	Fondo rustico in via Le Rocce, descritto in mappa all'art. 78, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Capornsice Pasquale	»	»	»	»	42 92
33	Id.	Id.	Fondo urbano in via La Fiera, descritto in catasto ai numeri 386 e 387 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Forlini Maria Giovanna	»	»	»	»	82 83
34	Id.	Id.	Fondo urbano, n. 34, in via Le Croci, descritto in catasto al numero 41 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Arenarelli Vincenzo, Gaetano ed altri	»	»	»	»	151 42
35	Id.	Id.	Fondo urbano in via San Matteo, descritto in catasto al numero 738 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sarritelli Rosa	»	»	»	»	45 86
36	Catania	Troina	Fondi rustici in contrada Ramatisi, descritti in catasto all'articolo 387, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Blandisco Giuseppe	»	52	15	»	75 »
37	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Fabrizio, descritti in catasto all'articolo 1261, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ficana Gaetano	»	33	»	»	99 »
38	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Fabrizio, descritti in catasto all'articolo 3697, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Livolsi Antonio	»	16	45	»	50 »
39	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Fabrizio, descritti in catasto all'articolo 133, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Emmanuele Giuseppe	»	27	47	»	60 »
40	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Fabrizio, descritti in catasto all'articolo 133, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Arena Silvestro	»	27	47	»	73 »
41	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Manche, riportati in catasto all'articolo 1561, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gravagna Giovanni	»	21	87	»	76 »
42	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Manche, descritti in catasto all'articolo 1596, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Jacono Giacomo	»	33	»	»	115 »
43	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Manche, descritti in catasto all'articolo 758, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ceiniglio Silvestro	»	27	30	»	96 »
44	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Manche, descritti in catasto all'articolo 3267, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Tisupanara Silvestro	21	87	»	»	76 »

Nº d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Superficie in misura metrica				Prezzo che deve servir di base pella vendita	
	Provincia	Comune		Ettari	Are	Cent.	Mill.		
45	Catania	Troina	Fondi rustici in contrada Manche, descritti in catasto all'articolo 514, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ceridale Silvestro	»	33	»	»	115	»
46	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Manche, descritti in catasto all'articolo 1177, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Dispinseri Domenico	»	33	»	»	115	»
47	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Manche, descritti in catasto all'articolo 2308, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pagano Giuseppe	»	63	»	»	220	»
48	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Manche, descritti in catasto all'articolo 2487, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Plumari Mariano	»	16	45	»	57	»
49	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Manche, descritti in catasto all'articolo 1990, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mascadi Vito	»	79	52	»	278	»
50	Id.	Id.	Fondo urbano in contrada Manche, descritto in catasto all'articolo 2585, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Ravida Valentino	»	»	»	»	20	»
51	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Manche, descritti in catasto all'articolo 1398, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Marino Domenico	»	35	52	»	125	»
52	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Manche, descritti in catasto all'articolo 3676, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fratelli Silvestro	»	32	90	»	115	»
53	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Manche, descritti in catasto all'articolo 3081, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Siciliani Gaetano	»	32	90	»	115	»
54	Id.	Id.	Fondi rustici in contrada Manche, descritti in catasto all'articolo 3974, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Trecarichi Paolo	»	32	90	»	115	»
55	Catanzaro	Sant'Onofrio	Fondo urbano in Sant'Onofrio, al civico n. 49, descritto in catasto al n. 83, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cagliari Paolo e Angorus Giuseppe. . . . . (Da vendersi a trattativa privata a Strongoli Marianna maritata Angoruso).	»	»	»	»	100	»
56	Chieti	Treglio	Fondo urbano in via Nobile, descritto in catasto sotto l'art. 113 dei fabbricati, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Olivastri Carmine	»	»	»	»	150	»
57	Id.	Casale-incontrada	Fondo rustico in contrada Valle delle Ripe, descritto in catasto all'articolo 671, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Mannuerella Giacinto	5	26	»	»	1429	69
58	Id.	Id.	Fondo rustico in contrada Merli, descritto in catasto al n. 671, sezione E, nn. 23 a 26, 28 a 31 e 33, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Mannuarella Giacinto	12	66	»	»	4382	95
59	Id.	Caramanico	Fondo urbano in Villa Santa Croce, riportato al n. 551 del registro dei fabbricati, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Izzarelli Maria. . .	»	»	»	»	21	90
60	Id.	Id.	Fondo urbano in via San Maurizio, descritto in catasto n. 549 del reg. fabbricati, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Martina Pietrangelo .	»	»	»	»	66	67
61	Id.	Id.	Fondo urbano in via San Leonardo, descritto al n. 944 del registro dei fabbricati, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Zappone Maria . . .	»	»	»	»	63	»

Nº d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Superficie in misura metrica				Prezzo che deve servir di base pella vendita
	Provincia	Comune		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
62	Cosenza	Rocca Imperiale	Tratto di terreno arenile sulla spiaggia Rocca Imperiale, proveniente dal Demanio pubblico	»	»	14	98	75 »
63	Id.	Cetraro	Tratto di terreno arenile nella spiaggia di Cetraro, proveniente dal Demanio pubblico	»	62	»	»	620 »
64	Id.	Tarsia	Tratto di terreno con casa di guardia in regione Masolungo, abbandonato nella costruzione della ferrovia dallo Jonio a Cosenza a motivo di terreni soverchiamente franosi . . . . (Da vendersi al signor Alaja Nicola).	17	3	80	»	773 81
65	Id.	Rossano	Fondo urbano in contrada San Marco, limitato da un lato con Leonardo Scolise, dall'altro con Toscano Leonardo e da un terzo dalla strada pubblica, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Palopoli Saverio . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	104 02
66	Cuneo	Alba	Terreno argilloso in regione Borgo, sez. R, descritto in catasto ai mappali nn. 190 parte e 195 parte, costeggiante la ferrovia linea Alessandria-Cavallermaggiore e non occorrente ai bisogni della ferrovia dell'Alta Italia . . . . (Da vendersi alla Società anonima detta del *Forno Italiano*).	1	45	50	»	218 25
67	Id.	Id.	Terreno argilloso in regione Borgo, sez. R, descritto in catasto al numero di mappa 35 parte, costeggiante la linea ferroviaria Alessandria-Cavallermaggiore, e non occorrente ai bisogni della ferrovia Alta Italia . . . . (Da vendersi alla Società anonima detta del *Forno Italiano*).	»	28	95	»	43 43
68	Foggia	Vieste	Tratto di terreno arenile in luogo detto San Francesco, non riportato in catasto, proveniente dal Demanio Pubblico . . (Da vendersi a trattativa privata in via di transazione a Matrolla Biasi).	»	5	85	»	100 »
69	Id.	Foggia	Fondo urbano in via Lucciola, descritto in catasto al numero di mappa 1593, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Russo Antonio ed altri . . . (Da vendersi agli espropriati).	»	»	»	»	310 82
70	Forlì	San Mauro	Fondo rustico in regione Fiume Uso, descritto in mappa al numero 544 parte, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Perilli Luigi e fratelli . . .	»	46	90	»	43 45
71	Id.	Cesena	Fondo urbano in via Uberto, al civico num. 24, descritto in mappa al n. 26, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Michele Teodorani.	»	»	»	»	94 44
72	Id.	Saludecio	Fondo urbano in contrada Monte il Prete, distinto in mappa coi nn. 2280, 2281 e 5367, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da eredi Girerie Girolamo	»	»	46	»	200 »
73	Id.	Sant'Arcangelo	Fondo urbano in via De' Nobeli, al civico numero 222, distinto in mappa col n. 56, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pagliasain Guglielmo . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	263 20
74	Genova	Mignanego	Appezzamento di terreno di forma triangolare in regione Malinverno, lungo la strada nazionale dei Giovi, pervenuto dal Demanio pubblico. . . . . (Da vendersi a trattativa privata a Favareto Giacomo).	»	1	10	30	116 66
75	Girgenti	Via San Girolamo	Fondo urbano in via San Girolamo, al civico num. 18, descritto in catasto all'art. 2016, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Scibetta Francesco. . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	39 66

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Superficie in misura metrica				Prezzo che deve servir di base pella vendita
	Provincia	Comune		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
76	Grosseto	Isola del Giglio	Diversi appezzamenti di terreni fra vignati e sodivi, in luogo detto Capo Rosso, descritti in catasto in sezione F, particelle numeri 481, 482, 484, 485, 486, 487, ed altri appezzamenti fra vignati e seminativi in luogo detto All'Incudine, descritti in catasto in sezione C ai partitivi numeri 1624, 1628, 1793 e 1795, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Natali Rosa negli Stefani . . . . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	1	20	63	»	42 94
77	Id.	Santa Fiora	Fondo urbano in via delle Monache, al civico numero 10, descritto in catasto alla sezione A, particella 304, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Parente Giuseppe . . . . (Da vendersi a trattativa privata a Biondi Paolo).	»	»	»	»	57 01
78	Lucca	Lucca	Fondo urbano in frazione San Cassiano a Vico, descritto in catasto alle particelle 504, 507, 485 e 487, sezione T², pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Massagli Ludovico. . . . . (Da vendersi a Luigi Benedetti, collivellare coll'espropriato verso l'Amministrazione del Fondo pel culto).	»	»	»	»	52 21
79	Id.	Id.	Fondo urbano in frazione di Mozzana, riportato in catasto alla particella 3049, sezione Q⁵, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Guerra Francesco ed altri . . . . (Da retrocedersi all'espropriato Guerra Francesco).	»	»	»	»	104 78
80	Id.	Camajore	Fondo urbano in luogo detto Vado, riportato in catasto alle particelle 3466, 3468, sezione D, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Giunta Matteo ed altri . . . . (Da retrocedersi all'espropriata Rosa fu Paolo Giunta).	»	»	»	»	40 28
81	Messina	Mongiuffi Melia	Fondi rustico ed urbano in contrada Manani o Focalin, Tirone e Via Maestra, civici numeri 6 e 6*bis*, riportati in catasto agli articoli 1974, 1774, 3204 e 16, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Cacopardo sacerdote Domenico e suoi cauzionanti . . . . (Da vendersi a trattativa privata a Caterina, Filippo, Marino fu Antonio fratelli Sani fu Filippo e Gio. Filippo Cacopardo, cauzionanti dell'espropriato).	»	»	»	»	181 28
82	Id.	Messina	Fondi rustici in contrada Costacavoli, Malopasso e Castello, descritti in catasto all'art. 222, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Balsanio Rosario . (Da retrocedersi a Costantino Giuseppe, Branca Basilio e Cucinotte Pietro).	»	»	»	»	21 74
83	Id.	Id.	Fondo urbano in via Fontana, descritto in catasto all'art. 171, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Magauddo Domenico . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	20 16
84	Id.	Id.	Fondo urbano in via Titone, descritto in catasto all'articolo 294, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Panarello Nicolò . . . . (Da retrocedersi al cav. Alibrandi Domenico).	»	»	»	»	35 04
85	Id.	Id.	Tratto di terreno presso il torrente Mili sopravanzato alla costruzione della ferrovia Calabro-Sicula, e non occorrente ai bisogni della ferrovia stessa . . . . (Da vendersi a trattativa privata al sig. comm. Giuseppe Cianciafara).	»	2	13	»	138 39
86	Milano	Opera	Fondo rustico, riportato in catasto al n. di mappa 158, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Colombo Luigi	»	4	60	»	148 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
87	Perugia	Norcia	Fondo rustico, riportato in catasto in mappa di San Scolastico al n. 420, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Battilocchi Pietro, Filippo ed Andrea (Da vendersi agli eredi degli espropriati).	2	14	20	»	16 50
88	Id.	Longone	Casa al vicolo Cieco, n. 110, distinta in catasto ai nn. di mappa 94 e 95 rate, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Cesare Franchi	»	»	»	»	57 6[illegible]
89	Potenza	Potenza	Tronco di strada nazionale, Appulo Lucana, abbandonato per una deviazione della strada stessa in contrada Gallitello, proveniente dal Demanio pubblico . . . . (Da vendersi al sig. Pergole Giuseppe).	»	6	59	37	95 »
90	Id.	Id.	Tronco della strada nazionale Appulo Lucana, abbandonato per la deviazione della strada stessa, proveniente dal Demanio pubblico. . . . . (Da vendersi a Michele Vollaro e Michele Pergole).	»	13	03	86	15 »
91	Id.	San Severo Lucano	Frazione di stabili non occorsi per la sede del tronco stradale Croce Pantano San Severo Lucano, pervenuto al Demanio da espropriazione per utilità pubblica . . . . (Da vendersi a Saverio Marino).	»	»	»	»	390 05
92	Id.	Id.	Frazioni di stabili sopravanzati alla costruzione della traversa stradale Croce Pantano a San Severino Lucano, pervenute al Demanio da espropriazione per pubblica utilità . . . . . (Da vendersi a Francesco Pagnoletti).	»	»	»	»	102 24
93	Roma	Rocca di Cave	Fondo urbano in via della Torre, al civico n. 19, riportato in catasto al numero di mappa 1 sub. 3, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Giuliani Angelo	»	»	»	»	3 18
94	Id.	Patrica	Casa in via Aonio Paleario, riportata in catasto al numero di mappa 749 sub. 2, sez. 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Mattia Fratelli. . .	»	»	»	»	37 »
95	Id.	Ceccano	Casa in via San Quinziano, riportata in catasto al numero di mappa 379 sub. 1, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Diana Margherita . .	»	»	»	»	50 »
96	Id.	Filettino	Casa con stalla e fienile in via Grotti, o via Roma, riportati in catasto in sez. 5ª ai numeri di mappa 125/2, 145/1 e 146, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Ottaviani e Consalvi	»	»	»	»	500 »
97	Id.	Id.	Stalla, via Fortuna, nn. 18 e 19 *bis*, in catasto in sez. 5ª, n. 2 sub. 1, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Ottaviani e Consalvi.	»	»	»	»	58 »
98	Id.	Id.	Casa in via della Fontana, al n. 19, riportata in catasto, in sezione 5ª, n. 4 sub. 1, n. 316, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ottaviani e Consalvi	»	»	»	»	100 »
99	Id.	Id.	Terreno in contrada Migliani, riportato in catasto in sez. 1ª, n. 539 1/2, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ottaviani e Consalvi	»	41	10	»	10 »
100	Id.	Id.	Terreno in contrada Capo delle Carrette, riportato in catasto in sez. 2ª, al n. 8 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Ottaviani e Consalvi .	»	69	»	»	15 »
101	Id.	Id.	Terreno in contrada San Nicola, riportato in catasto ai numeri di mappa 780 e 783, sez. 5ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ottaviani e Consalvi	»	30	»	»	11 »

N° d'ordine	SITUAZIONE Provincia	SITUAZIONE Comune	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Superficie in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	Prezzo che deve servir di base pella vendita
102	Roma	Filettino	Terreno in contrada Occhio di Marforio, in catasto in sez. 5ª, ai numeri di mappa 917 e 918, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ottaviani e Consalvi.	»	20	»	»	12 »
103	Id.	Id.	Terreno in contrada Cerasolo, riportato in catasto alla sez. 5ª, ai numeri di mappa 1240 e 1241, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ottaviani e Consalvi	»	44	70	»	17 »
104	Id.	Id.	Terreno, riportato in catasto alla sez. 5ª, ai numeri di mappa 651 e 1540, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ottaviani e Consalvi	1	84	50	»	34 »
			(Tutti i beni descritti ai numeri 96 a 104 potranno essere retrocessi agli aventi causa cogli espropriati, purchè essi si obblighino a rimborsare al Demanio tutte le somme da esso pagate e da pagarsi in dipendenza della devoluzione ed interessi relativi; ciò in conformità del disposto dall'articolo 8 della normale 190, inserto a pag. 600 del *Bollettino Demaniale* 1876).					
105	Id.	Cave	Casa e cantina in via Rapallo, al civico num. 3, ai numeri di mappa 305[1, 306[1, 308[1, 310[1, pervenute al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fortunato Bacchetti	»	»	»	»	75 »
106	Id.	Rojate	Fondi urbani, riportati in catasto ai numeri di mappa 173 e 225[3, sezione unica, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gelasio Camilli . . .	»	»	»	»	37 91
			(Da vendersi all'erede dello espropriato).					
107	Id.	Roma	Metà d'un palco al 5° ordine, n. 17, del teatro Capranica, posto in piazza di detto nome, n. 101, rione III, n. 66 sub. 35 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Virginia De Simoni	»	»	»	»	200 »
108	Id.	Canepina	Casa diruta in via Porta Piaggia, al num. di mappa 887 sub. 2, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Moneta Maddalena ne' Meloni.	»	»	»	»	275 »
109	Id.	Id.	Stalla in via Porta Piaggia, n. 24, in catasto al n. 888 sub... di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Moneta Maddalena ne' Meloni	»	»	»	»	125 »
110	Id.	Rocca Santo Stefano	Terreno in regione Maranera, riportato in catasto in sezione unica, n. 3320 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Benedetto Colanera	»	74	70	»	16 »
111	Id.	Paliano	Casa al vicolo Capo Croce, in catasto al n. 329[3, sez. 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Masi Giovanni	»	»	»	»	115 47
112	Id.	Cave	Casa in via del Giglio, al civico numero 81, riportata in catasto al n. 400 di mappa, sez. 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da De Angelis Giuseppe.	»	»	»	»	25 »
113	Id.	Ronciglione	Terreno ed un mulino a due macine, riportati in catasto ai numeri 311, 312 e 100, sez. 3ª, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Dionisio Cicogna	»	9	60	»	1300 »
114	Id.	Paliano	Terreno, riportato in catasto al n. 1726, della sez. III, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Valentini Francesco	»	94	20	»	70 41
115	Id.	Mazzano Romano	Casa in via del Forno, al civico n. 23, riportata in catasto alla sezione 1ª, n. 416 sub. 7 di mappa, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Piazzuti Matilde	»	»	»	»	88 74

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Superficie in misura metrica				Prezzo che deve servir di base pella vendita
	Provincia	Comune		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
116	Sassari	Cossoine	Terreno, riportato in catasto sotto il numero di mappa 2192, frazione N, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Nuna Piros Sebastiano . . . . . (Da vendersi all'espropriato).	»	54	»	»	34 16
117	Id.	Semestene	Ottava parte di un vigneto, in catasto al n. 1428, fraz. F, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Fadda Pietro . . . . (Da vendersi all'espropriato).	»	5	87	»	32 83
118	Id.	Santa Teresa	Ottantesima parte dei terreni, riportati in catasto in fraz. F, ai numeri di mappa 186 e 187, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Paolo Nieddu . . (Da vendersi all'espropriato).	2	75	»	»	31 79
119	Id.	Calangianus	Fondi rustici, riportati in catasto ai numeri di mappa 353, 356, 391, 392 e 390, fraz. E, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Giacheddu Giovanni. (Da vendersi all'erede dell'espropriato).	97	60	»	»	194 89
120	Id.	Sassari	Terreno, riportato in catasto al numero di mappa 1864 1/4, frazione T, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sechi Gio. Battista . . . . . . (Da vendersi all'espropriato).	»	54	50	»	56 75
121	Id.	Ossi	Casa in via Sadde, al civico n. 39, coll'imponibile di lire 52 50, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Spanedda Caterina . . . . (Da vendersi all'espropriata).	»	»	»	»	118 08
122	Id.	Castelsardo	Terreno, riportato in catasto al numero di mappa 1/4 51, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Putolu Nicola . . . . (Da vendersi all'erede dell'espropriato).	2	29	50	»	123 86
123	Id.	Mores	Fabbricato in Santa Croce, num. 95, dell'imponibile di lire 30, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Casu S. Giovanni . . . . (Da vendersi all'espropriato).	»	»	»	»	97 43
124	Id.	Sassari	Terreni, portati in catasto ai numeri di mappa 2572, 2574, frazione L¹, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Rescheddu Luigi . . . . (Da vendersi a Maria Salvatora Cugliola nei Pes).	»	97	»	»	197 49
125	Id.	Sedini	Fondi urbani in via Sant'Enoch, nn. 14 e 19, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Manca Margherita . . . . (Da vendersi alla espropriata).	»	»	»	»	16 94
126	Id.	Sassari	Fondo rustico, riportato in catasto al numero di mappa 3555, frazione L¹¹, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Vincenzo Massidda . . . . . . (Da vendersi a Giuseppe Solinas).	»	18	04	»	38 47
127	Id.	Florinas	Terreno, in catasto al numero di mappa 2286, frazione P, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Sanna Lardajolu Salvatore.	»	7	50	»	12 85
128	Id.	Sassari	Terreno, riportato in catasto al numero di mappa 1/7 1460, frazione M, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Dettori Antonio	»	15	16	»	54 38
129	Id.	Id.	Terreno, riportato in catasto al numero di mappa 1364 in parte, frazione L, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Luzzu Mannu Francesco.	»	79	24	»	91 87
130	Id.	Id.	Terreno, riportato in catasto al numero di mappa 4437, frazione S², pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Piseno Giovanni	»	13	»	»	71 32

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
131	Sassari	Sassari	Terreni, riportati in catasto ai numeri di mappa 1⁄6 1811 e 1892, fraz. T, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Pulinas Gaetano	»	21	87	»	65 87
132	Id.	Florinas	Terreno, riportato in catasto al numero di mappa 2007, fraz. O, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Priridda Maria Salvatora . . . . (Da vendersi alla espropriata).	»	7	50	»	64 95
133	Id.	Id.	Casa in via Pozzola, in catasto al numero di mappa 1854 e civico 19, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Agnesa-Fundoni Carolina . . . . (Da vendersi alla espropriata).	»	»	»	»	298 09
134	Siracusa	Noto	Tratto di terreno già pertinente della R. Trazzera Noto Palazzolo, non più occorrente per la viabilità, stante la costruzione delle pubbliche strade . . . . (Da vendersi a Vincenzo Trigona M. di Cariscarao).	1	81	78	»	908 92
135	Sondrio	Prata Camportaccia	Terreno già lungo la strada nazionale dello Spluga, in luogo detto Porettina, non occorrente ai bisogni della strada stessa. (Da vendersi al signor Antonio Del Carlo).	»	»	10	35	139 69
136	Treviso	Castel Roganzuolo	Terreno, riportato in catasto al numero di mappa 319, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Gava Francesco . . . . (Da vendersi all'espropriato).	»	17	40	»	38 12
137	Venezia	San Stino	Terreno, riportato in catasto ai numeri di mappa 1824ᵃ e 1827ᵃ, pervenuto al Demanio da Antonio Sandrin, debitore di tasse verso lo Stato . . . . (Da vendersi a Giovanni Piva).	»	2	20	»	25 »
138	Verona	Rivoli	Terreno, riportato in catasto ai numeri di mappa 10 e 11, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Francesco Fomeroli	2	39	50	»	198 77
			Totale . . . . . L.	. . . . . .				29,190 41

Roma, addì 9 aprile 1882.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze, incaricato delle funzioni di Ministro del Tesoro
A. MAGLIANI.

REGIO CONSOLATO GENERALE D'ITALIA
IN NIZZA MARE

Ruolino *nominativo degli italiani morti nel distretto consolare di Nizza durante il* 1° *trimestre* 1882.

Francolino Giovanni Battista fu Francesco e fu Peira Marianna, di anni 46, fonditore, di Ceva (Cuneo), morto a Nizza il 1° gennaio 1882, via Macarani, 2.

Ciccioni Concezione di Francesco e di Nante Delia, d'anni 3, di Pieve di Teco (Porto Maurizio), morta a Nizza li 2 gennaio 1882, via Villafranca, 34.

Bono Maria fu (?) e di (?), d'anni 77, di Ventimiglia, morta a Nizza li 3 gennaio 1882, via San Giovanni Battista, 6.

Castellino Angelo fu Maurizio e Unia Maurizia, d'anni 65, muratore, di Piozzo (Cuneo), morto a Nizza li 4 gennaio 1882, Ospedale civile.

Mayé Giuseppe di Tommaso e di Sazia Domenica, di un anno, di Saluzzo, morto a Nizza li 5 gennaio 1882, baluardo Risso, casa Pastorelli.

Giordano Giovanni di Agostino e di Tortarolo Assunzione, di anni 3, di Cogoleto (Genova), morto a Nizza li 5 gennaio 1882, via del Collet, 3.

Testa Bartolomeo fu Gioacchino e fu Coseo Maria, d'anni 57, albergatore, di Bra (Cuneo), morto a Nizza li 6 gennaio 1882, baluardo Ponte Vecchio, 10.

Bravo Giacomo di Pietro e di Franco Caterina, d'anni 40, minatore, di Valdieri (Cuneo), morto a Nizza li 7 aprile 1882, Ospedale civile.

Franzero Giacomo di Giuseppe e di Ravotto Margherita, d'anni 32, giornaliere, di Monteu Roero (Cuneo), morto a Nizza li 7 gennaio 1882, via Maraldi, casa Spinetta.

Altar Giuseppe di Giuseppe e di Margherita (?), d'anni 49, giornaliere, di Sale delle Langhe (Cuneo), morto a Nizza li 7 gennaio 1882, Ospedale civile.

Ferraro Felice di Giuseppee di (?), d'anni 35, giornaliere, di Montemagno (Alessandria), morto a Nizza li 7 gennaio 1882, Ospedale civile.

Biancheri Giacomo fu Angelo e fu Rossi Teresa, d'anni 80, giornaliere, di Airole (Porto Maurizio), morto a Nizza li 7 gennaio 1882, Asilo dei vecchi.

Zazali Orsola fu Antonio e fu Lizardi Orsola, d'anni 59, religiosa, di Vercelli, morta a Nizza li 8 gennaio 1882, piazza Santa Chiara, Monastero Visitazione.

Peraccio Lucia di Biagio e fu Maria (?), d'anni 12, di Vinadio (Cuneo), morta a Nizza li 8 gennaio 1882, Ospedale civile.

Audisio Margherita fu Lorenzo e fu Bosco Domenica, d'anni 69, di Masino (Torino), morta a Nizza li 8 gennaio 1882, quartiere Santo Stefano, villa Bermond.

Ramorin Violante fu Stefano e fu Barbara (?), d'anni 73, di Pontedassio (Porto Maurizio), morta a Nizza li 9 gennaio 1882, via Emanuele Filiberto, 47.

Antonietti Giuseppe fu Francesco e fu Lazzarini Teresa, d'anni 44, carrettiere, di Castelletto Ticino (Novara), morto a Nizza li 9 gennaio 1882, via Vittorio, 40.

Foix Angelica di Casimiro e di Previasco Margherita, d'anni 22, di Vicoforte (Cuneo), morta a Nizza li 10 gennaio 1882, quartiere Magnan, villa Vial.

Bianchi Galileo di Pietro e di Fantanelli Cecilia, d'anni 4, di Palaja (Pisa), morto a Nizza li 10 gennaio 1882, via Colonna d'Istria, 10.

Garetti Margherita fu Giuseppe e fu Margherita (?), d'anni 80, di Monforte d'Alba (Cuneo), morta a Nizza li 10 gennaio 1882, via Provvidenza, 20.

Boyer Giulio fu Andrea e fu Nicosia Giuseppina, d'anni 69, di Pisa, morta a Nizza l'11 gennaio 1882, via Gioffredo, 55.

Steghetta Valentino fu Giovanni Battista e fu Rovera Margherita, d'anni 18, di Napoli, morto a Nizza l'11 gennaio 1882, via Vittorio, 40.

Basso Margherita di Carlo e di Olivero Maria, d'anni 18, sigaraia, di Verzuolo (Cuneo), morta a Nizza l'11 gennaio 1882, via Dritta, 5.

Nelli Annunziata fu Domenico e fu Nelli Cesira, d'anni 54, di Massa Carrara, morta a Nizza li 12 gennaio 1882, via Penchinati, 7.

Davia Giovanni Battista di Bartolo e di Marchio Anna, d'anni 31, minatore, di Nebbia Pieve di Cadore, morto a Nizza il 12 gennaio 1882, Ospizio di Santa Maria.

Chiuso Luigia di Bartolomeo e di Margherita (?), d'anni 39, di Moncalieri (Torino), morta a Nizza li 13 gennaio 1882, Ospedale civile.

Desteffanis Donato fu Giuseppe e di Giuseppina (?), d'anni 71, panieraio, di Carpugnino (Novara), morto a Nizza li 13 gennaio 1882, piazza Rossetti, 1.

Zucchi Antonia di Federico e di Descalzi Teresa, d'anni 2 1/2, di Chiavari (Genova), morta a Nizza li 13 gennaio 1882, via Nuova di Villafranca, casa Nallisco.

Caramana Giuseppina fu Giacomo e fu Battistina (?), d'anni 70, di Varazze (Genova), morta a Nizza li 14 gennaio 1882, via Peiroliera, 16.

Marro Giuseppe di Giovanni Battista e di Viale Caterina, di anni 3, di Boves (Cuneo), morto a Nizza li 15 gennaio 1882, via di Torino, 1.

Dalmasso Gioacchino fu Giovanni e di Canoglia Margherita, di anni 37, calzolaio, di Boves (Cuneo), morto a Nizza li 15 gennaio 1882, piazza San Stefano, 16.

Donati Paolo di Giuseppe e di Dutto Teresa, d'anni 29, giornaliere, di Borgo San Dalmazzo (Cuneo), morto a Nizza li 16 gennaio 1882, Ospedale civile.

Brezzi Giacomo Enrico fu Giuseppe e fu Vertu Giovanna, di anni 72, albergatore, di Torre Pellice (Torino), morto a Nizza, li 17 gennaio 1882, via Meyerbeer, 16.

Rapetti Felice Pietro fu Michele e di Malabaila Anna, d'anni 5 1/2, di Torino, morto a Nizza li 17 gennaio 1882, via Alberti, 11.

Giannotti Giovanni di Giuseppe e fu Maria (?), d'anni 53, contadino, di Cascina (Pisa), morto a Nizza li 18 gennaio 1882, baluardo Risso, casa Badino.

Guetta Giovanni fu Carlo e fu Nipote Carolina, d'anni 55, musicante, di Novara, morto a Nizza li 21 gennaio 1882, via Vittorio, 40.

Pellerano Maria fu Francesco e fu Muratorio Angela Maria, di anni 66, di Porto Maurizio, morta a Nizza li 21 gennaio 1882, via Pescheria, 8.

Falcetti Giovanni di Sebastiano e di Costa Oliva, d'anni 5, di Pinerolo, morto a Nizza li 22 gennaio 1882, via vecchia di Villafranca, 1.

Artusio Carlo di Pietro e di Caradora Maria, d'anni 15, di Canelli (Alessandria), morto a Nizza li 22 gennaio 1882, quartiere Riquier, casa Pastorelli.

Rambaldi Palmira di Giovanni Battista e di Copone Maria, di anni 2, di Prelà (Porto Maurizio), morta a Nizza li 22 gennaio 1882, Piazza d'Armi, 7.

Bertolero Teresa di (?) e (?), d'anni 66, domestica, di Mango (Cuneo), morta a Nizza li 22 gennaio 1882, piazza Massena, 2.

Consolini Luigi di (?) e (?), d'anni 67, stracciaiuolo, di Milano, morto a Nizza li 23 gennaio 1882, via San Giuseppe, 12.

Vintori Virginia di (?) e (?), d'anni 39, erbivendola, di Barco (Brescia), morta a Nizza li 23 gennaio 1882, nuova via di Villafranca.

Abele Domenico fu Bartolomeo e fu Maria (?), d'anni 37, cuoco, di Villafalletto (Cuneo), morto a Nizza li 24 gennaio 1882, via del Pontino, 6.

Porta Maria, senza alcuna indicazione, d'anni 82, di Feissoglio (Cuneo), morta a Nizza li 25 gennaio 1882, via Pairoliera, 18.

Romagnan Camilla di Giacomo e della fu Merogno Caterina, di anni 15, sigaraia, di San Remo, morta a Nizza li 27 gennaio 1882, via San Giuseppe, 18.

Sassi Antonio fu Giovanni Battista e fu Fenoglio Angelica, di anni 84, sacerdote, di Briga Marittima, morto a Nizza li 27 gennaio 1882, via Santa Clotilde, 1.

Semeria Cesare di Gerolamo e di Tagiasco Bianca, d'un anno, di Bordighera (Porto Maurizio), morto a Nizza li 27 gennaio 1882, via di Genova, casa Viè.

Morreze Domenico fu Giovanni e fu Dorsa Maria, d'anni 61, mercante ambulante, di Alessandria, morto a Nizza li 27 gennaio 1882, via Assalit.

Defereria Giuseppe di Giovanni e di Bonendo Teresa, d'anni 9, di Bra, morto a Nizza li 28 gennaio 1882, via nuova di Villafranca, casa Mattino.

Abbo Carlo fu Antonio e fu Squarciafica Secondina, d'anni 72, cocchiere, di Ventimiglia, morto a Nizza li 31 gennaio 1882, Ospedale civile.

Spinetta Maurizio di Giuseppe e di Vernazzi Caterina, d'anni 4, di Finalmarina, morto a Nizza li 31 gennaio 1882, via Villafranca, casa Malaussena.

Daziano Giuseppe fu Francesco e fu Tarzano Caterina, d'anni 82, falegname, di Mondovì, morto a Nizza il 1° febbraio 1882, quartiere San Bartolomeo, casa Quaglia.

Reviglio Giovanni Battista fu Donato e fu Renino Anna, d'anni 75, passamentaio, di Mondovì, morto a Nizza li 4 febbraio 1882, via Vittorio, 4.

Giavelli Virginia di Lorenzo e di Giordana Maria, d'anni 2 1/2, di Bersezio (Cuneo), morta a Nizza li 4 febbraio 1882, via Nuova di Villafranca.

Orsi Paolo fu Angelo e fu (?) d'anni 35, giornaliere, di Bobbio (Pavia), morto a Nizza li 5 febbraio 1882, Piazza Vecchia, 6.

Boccardo Vittorina di Lorenzo e di Rivara Teresa, d'anni 4, di Rivarolo Ligure (Genova), morta a Nizza li 5 febbraio 1882, quartiere Funcanda C. Audibert.

Rossi Paolo fu Giovanni e fu Cordassi Annunciata, d'anni 60, sellaio, di Brescia, morto a Nizza li 5 febbraio 1882, Ospedale civile.

Fenocchio Teresa fu Giov. Battista e di Paniera Rosa, d'anni 13, di Porto Maurizio, morta a Nizza li 7 febbraio 1882, via Piazza d'Armi, 15.

Manforti Alfonso di Giovanni Battista e di Agresta Ersilia, d'anni 5, di Firenze, morto a Nizza li 9 febbraio 1882, via Assalit, 7.

Vera Lucia di Marco e di Bremo Maria, d'anni 5, di San Pietro Monterosso (Cuneo), morta a Nizza li 10 febbraio 1882, via Piazza d'Armi, 7.

Camperi Pietro di Giuseppe e di Mineti Antonietta, d'anni 6, di Priola (Cuneo), morto a Nizza li 10 febbraio 1882, via Santo Stefano.

Biava Carlo fu Antonio e fu Brun Maddalena, d'anni 43, calzolaio, di Tortona (Alessandria), morto a Nizza li 10 febbraio 1882, Ospizio Santa Maria.

Carle Domenico di Giov. Battista e di Olivero Giovanna, d'anni 3, di Bargo (Cuneo), morto a Nizza li 10 febbraio 1882, quartiere Cimiez C. Tordo.

Rainero Lorenzo fu Giorgio e fu Barra Caterina, d'anni 80, falegname, di Villafalletto (Cuneo), morto a Nizza li 11 febbraio 1882, Baluardo Rosso, 2.

Raymondi Francesco fu Giov. Battista e fu Gambelli Teresa, d'anni 73, commissionario, di Campo Rosso (Porto Maurizio), morto a Nizza li 11 febbraio 1882, via Dritta, 18.

Carle Luigi fu Francesco e fu Cattalano Francesca, d'anni 55, capitano in ritiro, di Chambéry (Savoja), morto a Nizza li 7 febbraio 1882, via Vittorio, 40.

Luciano Giuseppe di Pietro e di Luciano Maddalena, d'anni 4, di San Pietro Monterosso (Cuneo), morto a Nizza li 11 febbraio 1882, quartiere de l'Arbre, C. Musso.

Vitalone Pietro di Antonio e di Rachele (?), d'anni 41, ebanista, di Reggio di Calabria, morto a Nizza li 12 febbraio 1882, Ospedale civile.

Boin Giacomo (?), d'anni 72, falegname, di Tenda, morto a Nizza li 12 febbraio 1882, via Legrante, in una baracca.

Mamino Lucia fu Michele e fu Mamino Lucia, d'anni 55, massaia, di Frabosa Soprana (Cuneo), morta a Nizza li 12 febbraio 1882, via della Pace, 1.

Borgio Alessio di Luigi e di Gazzano Margherita, d'anni 2, di Cairo Montenotte (Genova), morto a Nizza li 13 febbraio 1882, via Bavastro, 4.

Ceratto Luigia di Giacomo e di Margherita (?), d'anni 35, di Cuneo, morta a Nizza li 13 febbraio 1882, Ospedale civile.

Martini Giuseppe fu Benedetto e fu Martinetti Maddalena, d'anni 36, arrotino, di Padova, morto a Nizza li 14 febbraio 1882, via della Prefettura, 24.

Oliva Antonio fu Vincenzo e fu Lamberti Teresa, d'anni 74, giornaliere, di Cervere (Cuneo), morto a Nizza li 17 febbraio 1882, Ospedale civile.

Airaldi Matteo fu Antonio e fu Aimi Paola, d'anni 46, giornaliere, di Savigliano, morto a Nizza li 17 febbraio 1882, via Vittorio, 40.

Minetti Pietro di Michele e (?), d'anni 22, giornaliere, di Boves (Cuneo), morto a Nizza li 18 febbraio 1882, Ospedale civile.

Miraglio Maria fu Francesco e fu Margherita (?), d'anni 68, di Boves (Cuneo), morto a Nizza li 19 febbraio 1882, strada vecchia di Villafranca.

Tomatis Bartolomeo fu Giuseppe e fu Dadoni Caterina, d'anni 54, mercante, di Mondovì, morto a Nizza li 20 febbraio 1882, Ospedale civile.

Barovale Michele fu Michele e fu Garetto Maddalena, d'anni 55, contadino, di Mondovì, morto a Nizza li 20 febbraio 1882, Ospedale civile.

Ronchi Martino di Giacomo e Zaffrani Rosa, d'anni 23, muratore, di Casalzuigno (Cuneo), morto a Nizza li 21 febbraio 1882, strada vecchia di Villafranca.

Goffi Giorgio fu Luigi e fu Barsia Margherita, d'anni 53, conduttore d'omnibus, di Caselle (Torino), morto a Nizza li 21 febbraio 1882, Piazza Vecchia, 5.

Damiano Spirito fu Antonio e fu Menardo Margherita, d'anni 47, contadino, di San Pietro Monterosso (Cuneo), morto a Nizza li 21 febbraio 1882, Ospedale civile.

Pallavicini Antonio fu Sebastiano e fu (?), d'anni 72, di Serravalle Scrivia (Alessandria), morto a Nizza li 21 febbraio 1882, Baluardo Ponte Vecchio, 20.

Marzaro Candido di Giovanni e di Caterina (?), d'anni 27, giornaliere, di Maserada (Treviso), morto a Nizza li 22 febbraio 1882, Quai dei Due Emanueli.

Salvatico Caterina fu Pietro e fu Rubaldo Margherita, d'anni 66, di Pamparato (Cuneo), morta a Nizza li 22 febbraio 1882, via Emanuele Filiberto, 18.

Audisio Angela di Carlo e Parola Maria, d'anni 3 1[2, di Bernezzo (Cuneo), morta a Nizza li 22 febbraio 1882, via del Seminario, 23.

Bonttaro Marianna fu Renato e fu Teresa Francesca (?), d'anni 79, di Mantova, morta a Nizza li 23 febbraio 1882, Ospizio di carità.

Quaranta, senz'altra indicazione, d'anni 60, cenciaiuolo, di Cuneo, morto a Nizza li 23 febbraio 1882, via della Croce, 25.

Viano Giovanni Battista di Giovanni Mattia e di Luciano Maddalena, d'anni 35, muratore, di Borgo San Dalmazzo (Cuneo), morto a Nizza li 24 febbraio 1882, Ospedale civile.

Reni Luigi di Pietro e di Ticozzi Maria, d'anni 27, giornaliere, di Milano, morto a Nizza li 25 febbraio 1882, Ospedale civile.

Bensa Antonio fu Bartolomeo e fu Maria (?), d'anni 39, giornaliere, di Montanera (Cuneo), morto a Fontan li 26 febbraio 1882.

Nova Giuseppe fu Stefano e fu Giordano Chiara, d'anni 69, portinaio, di Cerrasca (Cuneo), morto a Nizza li 26 febbraio 1882, via della Pace, 14.

Cavagnero Domenico fu Giuseppe e di Amongero Maria, d'anni 18, giornaliere, di Monteu Roero (Cuneo), morto a Nizza li 27 febbraio 1882, via di Torino, casa Morza.

Butto Giuseppe fu Antonio e fu Domenica (?), d'anni 61, cocchiere, di Cuneo, morto a Nizza li 27 febbraio 1882, Ospedale civile.

Augero Elisabetta di Biagio e di Siliano Domenica, di 8 mesi, di Monteu Roero (Cuneo), morta a Nizza il 1° marzo 1882, baluardo Risso, casa Badino.

Morini Giacomo di Francesco e di Minotti Maria, d'anni 26, giornaliere, di Parma, morto a Nizza li 2 marzo 1882, quartiere Carabacel, p. p. Pollonais.

Vallauri Giovanni di Giovanni e di Molletti Lucia, d'anni 28, giornaliere, di Robilante (Cuneo), morto ad Antibes li 25 febbraio 1882, trovato assassinato.

Gaibassi Giuseppina di Emanuele e fu Campanini Anna, d'anni 33, domestica, di S. Secondo Parmense (Parma), morta a Nizza li 3 marzo 1882, via Rey, 4.

Paletto Beatrice fu Pietro e di Armelino Maria, d'anni 23, di S. Mauro Torinese (Torino), morta a Nizza li 4 marzo 1882, via nuova di Villafranca, casa Beardo.

Cornelj Nazaret Luigi (?), d'anni 42, limonadiere, di Trani (Bari), morto a Nizza li 6 marzo 1882, via nuova Villafranca, 15.

Menso Giovanni di (?), d'anni 58, giornaliere, di Poirino (Torino), morto a Nizza li 7 marzo 1882, via Rey, 5.

Borello Margherita fu Giovanni e fu Ribero Caterina, d'anni 76, contadina, di San Pietro Monterosso (Cuneo), morta a Nizza li 7 marzo 1882, via Torino, casa Vissian.

Bona Giovanni di Michele e di Macro Domenica, d'anni 32, prestinaio, di Martiniana Po (Cremona), morto a Nizza li 8 marzo 1882, piazza Garibaldi, 4.

Ferrero Giovanni Battista fu Lorenzo e fu Vaquetta Maria, d'anni 73, ombrellaio, di Savigliano, morto a Nizza li 8 marzo 1882, Ospizio di carità.

Pelandini Antonietta di Pietro e della fu Tunisi Giuseppina, d'anni 34, cameriera, di Milano, morta a Nizza li 8 marzo 1882, via Vittorio, 40.

Ercole Teresa di Bartolomeo e di Nicola Giacinta, d'anni 4, di Villafranca Piemonte (Torino), morta a Nizza li 9 marzo 1882, via Santa Chiara, 1.

Massano Francesco di Giuseppe e di Montanaro Rosa, d'anni 36, giornaliere, di San Sebastiano da Po (Torino), morto a Nizza li 9 marzo 1882, Ospedale civile.

Occelli Anna fu Luigi e fu Adamo Teresa, d'anni 49, di Farigliano (Cuneo), morta a Nizza li 9 marzo 1882, baluardo Risso, 8.

Ponti Caterina fu (?) e fu (?), d'anni 59, di Campofreddo (Genova), morta a Nizza li 9 marzo 1882, baluardo Risso, casa Olivier.

Moriondo Angela Maria fu Giovanni Andrea e fu Bonis Giovanna, d'anni 84, istitutrice, di Torino, morta a Nizza li 10 marzo 1882, via San Ponzio, 14.

Brezzo Giovanni fu Giuseppe e (?), d'anni 30, giornaliere, di Santo Stefano Roero (Cuneo), morto a Nizza li 10 marzo 1882, via delle Volte, 13.

Beccaria Caterina di Pietro e fu Bruno Anna, d'anni 16, di Savigliano, morta a Nizza li 11 marzo 1882, Ospizio della Provvidenza.

Viara Giuseppe Simone fu Vincenzo e fu Borsarelli Maddalena, d'anni 72, ecclesiastico, di Mondovì, morto a Nizza li 12 marzo 1882, presbiterio della chiesa di San Martino.

Riva Amalia di Giacomo e di Salada Rosa, d'anni 1 1[2, di Spezia, morta a Nizza li 12 marzo 1882, stradella Boucherie, 6.

Galiano Giovanni di Martino e di Comba Lucia, d'anni 2 1[2, di Cartignano (Cuneo), morta a Nizza li 13 marzo 1882, quartiere Sant'Antonio p. p. Orengo.

Orbello Antonio di (?) e di (?), d'anni 59, giornaliere, di Tenda, morto a Nizza li 13 marzo 1882, via San Ponzio, 4.

Parola Cristina di Alberto e di Giorgis Carolina, d'anni 21, modista, di Cuneo, morta a Nizza li 13 marzo 1882, via Vittorio, 40.

Simondini Giov. Battista fu Giov. Battista e fu Lorenzo Caterina, d'anni 59, falegname, di Ventimiglia, morto a Nizza li 13 marzo 1882, Ospedale civile.

Pisani Carolina di (?) e di (?), d'anni 54, di Barano d'Ischia (Napoli), morta a Philippeville li 14 marzo 1882, Ospizio Santa Maria.

Carrochi Cesarina fu Vittorio e di Catti Ernestina, d'anni 12, di Torino, morta a Nizza li 15 marzo 1882, via Smolet, casa Cervella.

Lovera Luigi di Bernardino e di Scarsella Isabella, d'anni 1, di Cervere (Cuneo), morto a Nizza li 15 marzo 1882, quartiere San Maurizio C. Cotto.

Solaro Ludovico di Domenico e di Solaro Margherita, d'anni 32, calzolaio, di Cuvino (Novara), morto a Nizza li 17 marzo 1882, viale Villermont, 19.

Baracco Michele di Michele e fu Caterina (?), d'anni 28, pristinaio, di Fossano (Cuneo), morto a Nizza li 17 marzo 1882, via dell'Escarena, 32.

Sciorato Giorgio fu Giuseppe e fu Marengo Francesca, d'anni 75, giornaliere, di Ovada (Alessandria), morto a Nizza li 17 marzo 1882, quartiere Alvero Superiore C. Levanis.

Bovis Giuseppina fu Stefano e fu Lerra Angelica, d'anni 88, di Albenga, morta a Nizza li 18 marzo 1882, via d'Italia, C. Icart.

Ferrero Lorenzo fu Filippo e fu Musso Domenica, d'anni 41, cocchiere, di Torino, morto a Nizza li 20 marzo 1882, viale Villermont, 21.

Verdosa di (?) e di (?), d'anni 63, domestico, di Mombaruzzo (Alessandria), morto a Nizza li 20 marzo 1882, passeggio del Corso.

Gianotti Giuseppe fu Alfonso e fu Rostagni Teresa, d'anni 66, calzolaio, di Niella Tanaro (Alessandria), morto a Nizza li 20 marzo 1882, via Nuova di Villafranca, C. Ivaldi.

Mattone Antonio fu Giuseppe e fu Baracco Caterina, d'anni 52, giornaliere, di Mondovì, morto a Nizza li 21 marzo 1882, Ospedale civile.

Rossi Pietro fu Giacomo e fu Damiano Maddalena, d'anni 90, di San Pietro Monterosso (Cuneo), morto a Nizza li 23 marzo 1882, Ospedale civile.

Poggi Giulia di (?) e di (?), d'anni 67, giornaliera, di Roccaverano (Alessandria), morta a Nizza li 23 marzo 1882, quartiere Riquier, C. Pastorelli.

Camia Francesco fu Pasquale e di Raibant Antonia, d'anni 53, bottaio, di Porto Maurizio, morto a Nizza li 23 marzo 1882, via Ospedale della Croce, 4.

Savateri Giuseppe fu Michele e fu Candela Maria, d'anni 44, calzolaio, di Beinette (Cuneo), morto a Nizza li 26 marzo 1882, via Piazza dell'Erbe, 4.

Scaleris Maria fu Paolo e fu Odnino Angela, d'anni 42, calzolaio, di Giaveno (Torino), morta a Nizza li 26 marzo 1882, via Nuova di Villafranca, C. Boin.

Serre Anna fu Giuseppe e fu Bonetti Maddalena, d'anni 62, cuoca, di Pagno (Cuneo), morta a Nizza li 26 marzo 1882, via della Prefettura, 17.

Olivero Teresa di Domenico e di Bergeso Francesca, d'anni 4, di Busca (Cuneo), morta a Nizza li 26 marzo 1882, via di Torino, 1.

Viglione Giovanni fu Giovanni Battista e fu Tomatis Caterina, d'anni 48, cocchiere, di Margarita (Cuneo), morto a Nizza li 27 marzo 1882, via Vittorio, 6.

Velli Antonio fu Giovanni e di Amedeo Angela Maria, d'anni 40, mercante, di Priora (Porto Maurizio), morto a Nizza li 27 marzo 1882, via Emanuele Filiberto, 23.

Audissio Barbara di Carlo e di Maria (?), d'anni 12, di Dronero (Cuneo), morta a Nizza li 27 marzo 1882, Ospedale civile.

Gallo Giovanni fu Bartolomeo e fu Prioti Margherita, d'anni 37, calzolaio, di Cavour (Torino), morto a Nizza li 29 marzo 1882, Ospizio Santa Maria.

Bianchi Giovanni fu Antonio e fu Caterina (?), d'anni 65, giornaliere, di Capriata d'Orba (Alessandria), morto a Nizza li 31 marzo 1882, Ospedale civile.

MINISTERO DELLA MARINA

NOTIFICAZIONE *per l'apertura di un esame di concorso per la nomina di due farmacisti di seconda classe nella Regia Marina.*

È aperto un esame di concorso per la nomina di due farmacisti di 2ª classe nel personale farmaceutico della R. Marina, con l'annuo stipendio di lire 1800.

Tale esame avrà luogo in Roma, presso il Ministero della Marina, avanti apposita Commissione, e principierà il giorno 19 giugno del corrente anno.

Gli aspiranti dovranno far pervenire la loro domanda, scritta su carta bollata da una lira, al Ministero della Marina (Segretariato generale, divisione 1ª), non più tardi del 5 giugno detto, ed indicheranno in essa il proprio domicilio.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Diploma originale di libero esercizio in farmacia, conseguito in una delle Università del Regno;
2. Atto di nascita da cui risulti che l'aspirante non abbia oltrepassata l'età di anni 30;
3. Certificato sull'esito di leva;
4. Certificato di buona condotta;
5. Certificato di penalità della cancelleria del Tribunale nella cui giurisdizione sono nati.

Gli aspiranti dovranno essere sani e senza imperfezioni fisiche. Quest'ultima condizione sarà accertata mediante apposita visita sanitaria fatta immediatamente prima dell'esame.

L'esame consterà di due prove, una cioè in iscritto e l'altra verbale.

La prova in iscritto consisterà nello svolgimento di un tema di fisica e chimica generale. Questo tema sarà estratto a sorte tra quelli compresi nel programma *A*, e sarà svolto simultaneamente da tutti i concorrenti nello spazio di sei ore, sotto la vigilanza continua di uno degli esaminatori. Non è permesso agli aspiranti, durante questa prova, di consultare libri o manoscritti, nè di comunicare tra loro o con estranei. Il contravventore a queste disposizioni sarà escluso dal concorso.

La prova verbale consisterà nello svolgimento di tre temi, per ciascun candidato, intorno alle seguenti materie:

Chimica (programma *B*).
Materia medica e tossicologia (id. *C*).
Farmacologia (id. *D*).

Questi temi, uno per ciascuna materia, saranno estratti a sorte tra quelli compresi nei relativi programmi.

La durata della prova verbale sarà di un'ora circa (20 minuti per ogni tema).

Ciascun esaminatore disporrà di dieci punti per ogni prova.

Per essere dichiarati idonei è necessario che la media dei punti ottenuti dai candidati, nelle due prove costituenti l'esame, raggiunga i sei decimi dei punti disponibili.

Ai candidati che avranno la nomina verranno rimborsate le spese di viaggio, considerandoli come farmacisti di 2ª classe già in servizio.

Roma, li 28 marzo 1882.

Per il Segretario Generale: G. MARTINEZ.

Programma d'esame per la nomina a farmacista di 2ª classe.

A. — Fisica e chimica generale.

1. Aria atmosferica, suoi effetti fisici e chimici, barometro, aneroide.
2. Pressione esercitata dai liquidi, principio di Archimede, bilancia idrostatica, areometri in generale, loro descrizione.
3. Calorico e suoi effetti, termometri, pirometri.
4. Calorico raggiante, riflesso e specifico, teorie relative.
5. Luce, scomposizione dei raggi luminosi, spettro solare, spettroscopio, linee di Frauenhofer.
6. Elettricità statica, macchine elettriche, eudiometro.
7. Elettricità dinamica, pile in generale, pila di Bunsen e di Daniel in particolare, teoria delle pile, effetti elettrolitici, legge del Faraday.
8. Forze chimiche secondo le vedute moderne, teoria elettrochimica, considerazioni sulle così dette coesione, affinità, virtù catalittica e loro modificazioni.
9. Leggi delle proporzioni chimiche, teoria di Dalton, degli equivalenti e degli atomi, atomicità.
10. Metalloidi, loro classifica, caratteri generali dei gruppi, metodi di preparazione.
11. Metalli, loro classifica, caratteri generali, metodo di estrazione, leghe.
12. Composti ossigenati dei metalloidi e ossidi dei metalli, idrati metallici.
13. Generalità sui sali, metodo per la ricerca delle basi e degli acidi relativi.
14. Analisi immediata delle sostanze organiche, separazione dei diversi principii per distillazione, sublimazione, spostamento e trasformazione, mezzi per assicurarsi della purezza dei composti separati.
15. Combustione e fermentazione.

B. — Chimica.

1. Acqua potabile, distillata ed ossigenata.
2. Azoturi d'idrogeno, acido azotico, ipocloro azotico.
3. Fosfuri idrici, anidride fosforica e suoi acidi.
4. Arseniuri idrici, acido arsenioso ed arsenico.

5. Gas solfidrico, anidride solforica, acido solforico di Nordhausen e normale.
6. Idracidi degli alogeni, acido clorico, bromico e iodico.
7. Gas delle paludi, ossido di carbonio, anidride carbonica.
8. Acido borico, silicico, stannico.
9. Solfuri metallici in genere, solfuri potassici, di antimonio, e mercurio in specie.
10. Combinazioni più importanti di cloroidi con i metalli.
11. Caratteri degli azotati, solfati, clorati e carbonati.
12. Carburi d'idrogeno in generale, cenno della loro classifica, primo termine della serie grassa, aromatica e naftalica.
13. Alcooli in generale, alcool etilico, etilenico e glicerico in particolare.
14. Etere etilico, acetico ed eteri aloidi, teoria dell'eterificazione.
15. Aldeidi in genere, aldeide etilica, valerica, benzoica e canforica in ispecie.
16. Idrati carbonici, zuccheri.
17. Amigdalino, cantaridino, digitalino, santonino, quassino.
18. Albumina, fibrina, caseina, urea ed uree composte.
19. Caratteri generali degli acidi organici, acido formico, lattico e butirrico.
20. Amidi ed amine in genere, asparagina ed anilina in ispecie.

C. — **Materia medica e tossicologia.**

1. Composti iodici e mercuriali, più usati in terapia.
2. Detti piombici, rameici e zincici, id.
3. Detti arsenicali, ferrici, id.
4. Detti alcalini, alcalino-terrosi, id.
5. Acido fenico ed acido salicilico.
6. Gialappa, scamonea, podofillina.
7. Aloe, rabarbaro.
8. Poligola virginiana, ipecacuana.
9. Kamala, cousso, olio volatile di felce maschio.
10. Scilla, colchico, colchicina.
11. Digitale, digitalino, caffeina.
12. Giusquiamo, belladonna, stramonio, fava del Calabar, loro alcoloidi.
13. Noce vomica, stricnina e suoi sali, curaro.
14. Segala cornuta, ergotina, acido gallico e tannico.
15. Oppio, morfina, codeina e sali relativi.
16. China, chinina e suoi sali.
17. Calamo, arnica, valeriana, valerati.
18. Muschio, castorio, canfora, assafetida.
19. Procedimenti nelle ricerche chimiche per gli avvelenamenti di composti minerali.
20. Processi chimici nella ricerca dei veleni organici.

D. — **Farmacologia.**

1. Acetato ammonico, potassico e rameico.
2. Acido acetico, benzoico e cianidrico.
3. Detto citrico, tartarico e ossalico.
4. Azotato argentico, cloruro aurico, zincico ed antimonico.
5. Detto bismutico, piombico e potassico.
6. Bromuro potassico, sodico, cianuro potassico.
7. Ipoclorito calcico, clorometria.
8. Chermes minerale, tartrato potassico antimonico.
9. Bitartrato potassico, tartrato borico potassico, e tartrato sodico effervescente.
10. Solfito sodico, calcico e magnesiaco.
11. Clorato potassico, borato sodico, solfato alluminico potassico.
12. Pirossilina, collodion, silicato potassico e sodico.
13. Cloroformio, iodoformio, idrato cloralio.
14. Generalità sugli estratti ed impiastri, idrolati, alcolati ed alcoliti.
15. Sparadrappo, taffettà, dischetti atropinici e calabarici.

CAMERANO NATALE, *Gerente.*

ROMA — Tipografia EREDI BOTTA.